



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 922 dell' 11 dicembre 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" ed opere connesse – Condizione ambientale A.11 del D.M. 352 del 28/11/2013</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 10469</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

– il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;

- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

PREMESSO che:

- la Società TERNA S.p.A. con nota prot. TERNA/P20230104226 del 13/10/2023 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.11 impartita con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.352 del 28/11/2013 relativo al progetto di “*Elettrodotta a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo"*” da realizzarsi nei Comuni di Paternò (CT), Priolo Gargallo (SR), Augusta (SR), Belpasso (CT), Catania (CT), Carlentini (SR) , Melilli (SR), Motta Sant'Anastasia (CT);

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MASE/167791 in data 19/10/2023;

- la Divisione con nota prot. n.MASE/174404 del 30/10/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/12273 in data 30/10/2023, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica per la prescrizione n. A.11;

- la documentazione trasmessa dalla Società TERNA S.p.A. consisteva nella trasmissione del Progetto di Monitoraggio Ambientale Rev. 04.

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Elettrodotta in singola terna a 380 kV "Paternò – Priolo"*”;

- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2019-0000156 del 23/04/2019 è stato comunicato al Proponente la parziale ottemperanza alla prescrizione n. A.11 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013; in particolare, tale giudizio ribadiva quanto segue:

“• dovranno essere definite le misure di monitoraggio in modo da assicurare nel tempo che la profondità di posa della fondazione dei sostegni rimanga inalterata come richiesto dalla Regione Siciliana – Ass.

Territorio e Ambiente, Dip. dell'Ambiente, Servizio 3 Ass. del Territorio e Difesa del Suolo (nota prot. 20134 del 02/04/2012), e già indicato nella prescrizione A.11;

- le attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici dovranno riguardare tutti gli edifici/manufatti che ricadono all'interno della DPA e di cui la destinazione d'uso comporti una permanenza superiore a 4 ore;
- il PMA deve recepire eventuali ulteriori indicazioni e prescrizioni che saranno espresse dall'ARPA Sicilia”;

- con la Determina Direttoriale prot. n. MATTM_DEC_2021-124 del 29/04/2021 è stato comunicato al Proponente l'esito della verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.11 relativamente a “Addendum cantieri base interventi A ed F” del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013;

- con la Determina Direttoriale prot. n. MATTM-DEC_2021-210 del 22/06/2021 è stato comunicato al Proponente “la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. A.11 del decreto VIA DM-2017-352 del 28 novembre 2013, relativa al progetto “Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò - Priolo”, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base delle motivazioni e con le precisazioni e le indicazioni espresse nel parere n. 265 del 28 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione in argomento il Piano di monitoraggio Ambientale ed il Rapporto annuale di monitoraggio per l'anno 2021 dovranno essere integrati con l'analisi delle componenti ambientali suolo e sottosuolo.”; la procedura conclusa con tale provvedimento ha avuto come oggetto l'esame della Rev. 3 del Programma di monitoraggio ambientale comprensivo del Rapporto annuale di monitoraggio: anno 2019 di riepilogo delle attività di monitoraggio ambientale svolte nell'anno 2019, che hanno riguardato la fase Ante Operam (AO);

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 347 del 20/07/2023 è stato espresso giudizio positivo circa la proroga dell'efficacia temporale del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013, “ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nei decreti medesimi.”

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per il completamento della verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione A.11:

- DGGR11006BIAM02610_Rev04 – Tavole “Ubicazione dei punti di monitoraggio” rev.04;

- Programma di monitoraggio ambientale (RGGR11005BIAM02610-Rev04), che “illustra i contenuti, i criteri, le metodologie, l'organizzazione e le risorse che saranno impiegate per attuare il Monitoraggio Ambientale (MA) nell'ambito del progetto dell'elettrodotto a 380 kV, in singola terna, Paternò – Priolo”;

entrambi sottoscritti da professionisti abilitati e competenti alla trattazione della tematica.

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A.11 del D.M. n.352/2013 riporta:

“Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) ante operam, in corso d'opera e post operam, redatto secondo le linee guida del MATTM e in accordo con l'ARPA Sicilia. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio e mitigazione. Il PMA riguarderà le seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi,

Rumore, Elettromagnetismo e Paesaggio. Per la redazione del Progetto di monitoraggio dovranno essere considerate le valutazioni e prescrizioni del presente parere, nonché quelle impartite dalla Regione Siciliana – Ass. Territorio e Ambiente, Dip. dell'Ambiente, Servizio 3 Ass. del Territorio e Difesa del Suolo con nota prot. 20134 del 02/04/2012. In relazione agli esiti dei monitoraggi dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a mitigare e a limitare, con le modalità definite dall'ARPA Sicilia, gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle inerenti determinazioni stabilite dall'ARPA Sicilia”;

- con il D.D. n. 210/2021 sulla base del parere CTVA n. 265 del 28/05/2021 è stata determinata “la parziale ottemperanza alla condizione ambientale n. A.11 del decreto VIA DM-2017-352 del 28 novembre 2013, relativa al progetto “Elettrodotta a 380 kV in singola terna Paternò - Priolo”, ai sensi dell’articolo 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base delle motivazioni e con le precisazioni e le indicazioni espresse nel parere n. 265 del 28 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS.

Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione in argomento il Piano di monitoraggio Ambientale ed il Rapporto annuale di monitoraggio per l’anno 2021 dovranno essere integrati con l’analisi delle componenti ambientali suolo e sottosuolo.

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori”;

- come ente coinvolto risulta l’ARPA Sicilia;

- l’ARPA Sicilia, con nota prot.n.33403 del 29/07/2020, acquisita, con prot.n.60989/MATTM in data 03/08/2020 (già oggetto di esame nell’ambito della procedura ID_VIP 5204) fa presente che nel Rapporto annuale di monitoraggio 2019 (ante operam), previsto dal D.M. n.352/2013 per analizzare le criticità ambientali del nuovo elettrodotta al fine di proporre eventuali azioni necessarie per la loro mitigazione, “manca le sezione relativa al monitoraggio delle matrici ambientali “suolo e sottosuolo”; a tale nota viene allegata la nota prot.n.25158 del 16/06/2020 con la quale l’ARPA esprime parere positivo relativamente ai monitoraggi effettuati per le matrici valutate in quella sede: monitoraggio acustico e monitoraggio elettromagnetico;

RILEVATO che dalla documentazione depositata dal Proponente per l’adempimento della verifica di ottemperanza, all’interno del Programma di monitoraggio ambientale viene ripercorsa l’evoluzione del PMA e di tutte le revisioni precedentemente apportate sulla scorta dei rilievi della Commissione e di ARPA Sicilia, dopodichè viene illustrata la revisione operata come Rev. 4 “aggiornata nei tempi utili per effettuare i rilievi del comparto Suolo – Sottosuolo.

Le modifiche/precisazioni introdotte nel PMA riguardano:

- *Implementazione del monitoraggio della Componente Suolo - Sottosuolo;*
- *Aggiornamento del cronoprogramma;*
- *Correzione dei refusi delle revisioni precedenti.”*

In particolare, al paragrafo 7.3 vengono illustrati i monitoraggi previsti per la componente suolo e sottosuolo, riferiti in particolare alle potenziali modificazioni di tale componente conseguenti alla realizzazione delle opere di progetto. Non sono invece contemplati i campionamenti e le analisi chimiche volte alla corretta gestione delle terre da scavo; al riguardo il proponente rimanda all’apposito elaborato specialistico (n.d.r. Piano di gestione delle terre e rocce da scavo), rispetto al quale ad oggi risultano svolte la verifiche di ottemperanza sulla condizione A.10 dell’ambito delle procedure 5789 (tratta steli da 1-56), 5809 (Stazione

elettrica tratta B) e 9729 (tratte da 58 a 70, da 73 a 76, da 83 a 96, 107-108, da 112 a 117). Rientrano dunque nella revisione del PMA in esame le indagini e i rilievi sul campo utili a finalizzare la progettazione delle fondazioni dei sostegni dal punto di vista geotecnico.

Il monitoraggio previsto opera il controllo e la verifica periodica dei cambiamenti provocati, sul suolo e sottosuolo, dalla realizzazione di un'opera, per consentire la costruzione del modello dei meccanismi di impatto e del loro protrarsi effettivo nel tempo, nonché l'efficacia delle opere di mitigazione a carico della componente in esame.

Le postazioni di monitoraggio sono state individuate analizzando la cartografia geologica geomorfologica allegata alla relazione geologica (c.f.r. elaborato PSRARI09041 e tavole allegate), in relazione alla presenza di ambiti di instabilità all'interno o nelle vicinanze delle aree di edificazione dei sostegni in progetto.

Dall'analisi cartografica è emerso che nessun sostegno ricade direttamente in aree di dissesto, per cui i punti di monitoraggio individuati dal proponente riguardano i sostegni posizionati nelle vicinanze delle aree classificate come instabili per crolli e/o ribaltamenti. I predetti punti sono riportati quanto a localizzazione geografica di ciascun punto di monitoraggio della componente suolo e sottosuolo in apposita Tabella 7.3.3 - Localizzazione punti di monitoraggio della componente suolo e sottosuolo.

Il proponente riferisce che il monitoraggio della componente suolo e sottosuolo sarà composto da una verifica della corrispondenza della modellazione geologica, sismica e geotecnica parte integrante del progetto esecutivo delle opere, con lo stato dei luoghi rilevato durante la fase realizzativa delle opere in progetto; che quanto alle frequenze di monitoraggio della componente suolo e sottosuolo le verifiche verranno eseguite una tantum in fase ante-operam. In corso d'opera, per i punti di monitoraggio di cui alla Tabella precedente saranno eseguiti sotto la supervisione del Geologo incaricato al fine di verificare quanto indicato; relativamente al monitoraggio post-operam si procederà, con cadenza annuale e per la durata di due anni.

Per ciò che riguarda i valori di attenzione e valori di riferimento, per la componente in esame non sono previsti valori di attenzione o limiti di riferimento; le verifiche dei monitoraggi ante-operam, opportunamente collezionati e strutturati, riguardano i modelli geologici sismici e geotecnici impiegati per il corretto dimensionamento esecutivo delle strutture di fondazione dei sostegni all'interno del progetto esecutivo delle opere. I monitoraggi in corso e post-operam consentiranno inoltre di individuare tempestivamente eventuali criticità di carattere geotecnico consentendo di definire tempestivamente gli interventi necessari a garantire la stabilità dei terreni e la sicurezza dei luoghi di lavoro oltreché la stabilità delle strutture di progetto.

Il proponente conferma che all'atto di un campionamento presso il punto di monitoraggio sarà compilata una scheda di rilevamento di cui indica i contenuti; le schede di rilevamento saranno pubblicate, entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio, sul Portale Internet PMA di Terna Rete Italia dandone notifica all'autorità di controllo.

Le modifiche operate al PMA sono state riportate anche sulle Tavole DGGR11006BIAM02610 da 1 a 11 in rev.4, con l'indicazione dei punti di monitoraggio.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- in relazione al D.D. 210/2021 ed all'esito della verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.11 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013:

- l'ARPA Sicilia con la nota prot.n.33403 del 29/07/2020 e la nota prot.n.25158 del 16/06/2020 aveva evidenziato la sola mancanza della sezione relativa al monitoraggio delle matrici ambientali suolo e sottosuolo;

- nell'arco delle procedure di ottemperanza susseguitesì, per l'adempimento compiuto della prescrizione necessitava unicamente l'integrazione del PMA con la sezione relativa al monitoraggio delle matrici ambientali "suolo e sottosuolo"
- analizzati i contenuti della documentazione sottoposta dal proponente come sopra indicati

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine al completamento della verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.11 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28/11/2013 relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo"*", così come disposto dalla Divisione con nota della procedibilità:

- la prescrizione n. **A.11 risulta ottemperata** con la revisione 4 del 19 ottobre 2023 che ha condotto alla nuova versione del "Progetto di Monitoraggio Ambientale", con relativo allegato contenente i punti di monitoraggio.
- Si raccomanda al proponente di dar corso alla prevista pubblicazione delle schede di rilevamento, entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio, sul Portale Internet PMA di Terna Rete Italia dandone notifica all'autorità di controllo, e di proseguire nell'assicurazione della accessibilità e pubblicità di tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, come disposto dalla condizione A.11.

La coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla